



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA  
UFFICIO IV

Rif. Prot. Entrata n. 277798/2022

Al Ministero della cultura  
Direzione generale musei  
dg-mu.servizio1@pec.cultura.gov.it

e, p.c. Al Ministero della cultura  
Direzione generale bilancio  
dg-bi.servizio2@pec.cultura.gov.it

Al Presidente del Collegio dei revisori  
dei conti  
Laura Carabotta  
Funzionario  
Dipartimento Ragioneria Generale  
dello Stato – I.G.B. – Uff. XVII  
laura.carabotta@mef.gov.it

OGGETTO: Palazzo Reale di Napoli.  
Bilancio di previsione dell'esercizio 2023.

E' stato esaminato il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 del Palazzo Reale di Napoli deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 dicembre 2022, previo parere del Collegio dei revisori dei conti, espresso con il verbale n. 5/2022. Il documento è stato predisposto secondo gli schemi di bilancio previsti dal D.P.R. n. 97/2013, tenendo conto delle correlazioni con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013, così come da indicazioni fornite da questa Amministrazione con circolare n. 27 del 9 settembre 2015 <sup>1</sup>.

Tra i documenti contabili trasmessi risulta, altresì, il prospetto riepilogativo in cui viene riassunta la spesa classificata individuando le missioni e i programmi della competente

---

<sup>1</sup> Il decreto interministeriale n. 256/2017 adottato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze che all'art. 2 comma 3 dispone che gli Istituti dotati di autonomia speciale di codesto Ministero "...per la rappresentazione dei dati di bilancio e dei conti consuntivi secondo la natura economica della spesa, dovranno adottare il piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132...".

Direzione generale vigilante di codesto Ministero<sup>2</sup>, in merito al quale non si hanno osservazioni da formulare.

### ***Riepilogo dati finanziari***

L'elaborato contabile in esame espone un disavanzo finanziario di competenza pari ad €11.818.273 quale differenza tra la previsione del totale generale delle entrate e la previsione del totale generale delle uscite, rispettivamente, di € 17.119.000 e di € 28.937.273 alla cui copertura l'Istituto intende provvedere con il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione stimato al 31 dicembre 2022 in € 12.333.626, di cui il predetto importo di € 11.818.273 ne costituisce la quota vincolata e l'importo di €515.352 la parte disponibile.

In merito alle predette previsioni contabili, si prende atto di quanto rappresentato nella Relazione del Direttore, laddove vengono richiamate le indicazioni fornite da questa Amministrazione con la circolare n. 26 del 7 dicembre 2016 (Scheda tematica A) e assicurando che *“Nel 2023, come previsto dalla circolare del Mef sopra citata, tale quota vincolata dell'avanzo di amministrazione sarà effettivamente utilizzata a seguito di espressa autorizzazione richiesta alla Direzione Generale Musei e alla Direzione Generale del Bilancio del MiC”*.

La gestione di cassa prevede riscossioni per € 21.880.659 e pagamenti per €32.014.026 determinanti un saldo negativo di €10.133.366, a fronte di un fondo cassa presunto iniziale che, nei prospetti di bilancio, è stato stimato in €10.648.719.

La consistenza dei residui attivi presunti al 31 dicembre 2022 è stata valutata complessivamente in €4.761.659, mentre sono stimati residui passivi alla medesima data per €3.076.752

Il bilancio di previsione in esame espone complessivamente entrate correnti per €4.763.000 derivanti da trasferimenti da parte di codesto Ministero per €2.639.000, di cui € 1.000.000 per spese di funzionamento, € 60.000 per la fornitura dei buoni pasto ed € 15.000 relativi agli adempimenti previsti dal d.l.gs. n. 81/2008, nonché € 1.564.000 per il rinnovo dei contratti del personale di Ales S.p.A.; figurano, altresì, trasferimenti da parte della Regione Campania per € 100.000 finalizzati alla realizzazione di uno specifico progetto. Le entrate

---

<sup>2</sup> Come previsto dall'art. 2 del decreto interministeriale n. 256/2017 di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per le unità locali di codesta Amministrazione, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) del citato d.l.gs. n. 91/2011.

proprie sono correlate alla vendita di biglietti (€1.700.000), ai proventi da concessione su beni (€300.000) e agli affitti su immobili (€24.000).

Tra le entrate in c/capitale figurano contributi agli investimenti riconosciuti da codesta Amministrazione per €11.276.000 in relazione agli interventi previsti nell'ambito del Piano Strategico "*Grandi Progetti Beni Culturali – Grande Progetto Palazzo Reale - annualità 2023*)".

Nel rinviare alle informazioni illustrate nella documentazione che accompagna il documento contabile in esame, si rileva che le uscite di parte corrente, valutate complessivamente in €4.763.000, sono riconducibili essenzialmente a spese di funzionamento per l'importo di €1.606.810, mentre le uscite per interventi diversi sono pari ad €3.084.745.

In particolare, si prevedono spese di funzionamento per:

- compensi accessori al personale a tempo indeterminato (€160.000) in merito ai quali non emergono elementi informativi di dettaglio in ordine alla determinazione della quota dei proventi da bigliettazione destinata alla remunerazione dei suddetti compensi; si invita pertanto l'Istituto ad attenersi alle disposizioni impartite da codesto Ministero con circolare n. 16/2020 concernente "*Prestazioni personale coinvolto in specifici progetti locali presso Istituti e Musei dotati di autonomia speciale – istruzioni operative per l'attuazione dell'articolo 1-ter, commi 3 e 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, inserito dalla legge di conversione 18 novembre 2019, n. 132*";
- utenze energia elettrica (€465.855);
- manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari (€276.555), di beni immobili di valore culturale storico e artistico (€180.000) e di aree verdi (€180.000);
- servizi per pulizie e disinfestazioni (€150.000).

Le spese per interventi diversi si riferiscono in misura preponderante ad uscite per prestazioni istituzionali:

- organizzazione manifestazioni culturali (€216.000);
- altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c. (€200.000);
- servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza (€1.313.000);
- altre prestazioni professionali e specialistiche (€620.000) in merito alle quali, nel richiamare la necessità che tali incarichi siano affidati nel rispetto delle condizioni e dei presupposti disciplinati dalla normativa vigente e, in particolare, dall'art. 7 del d.lgs. n.

165/2001, si fa presente che la Corte dei conti – Sezione centrale di controllo di legittimità sugli atti del governo e delle amministrazioni dello Stato, con nota prot. n. 37312 del 21 luglio 2022 indirizzata anche a codesta Amministrazione, ha rammentato che gli atti e i contratti riconducibili alle lettere f-bis) “*atti e contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*” e f-ter) “*atti e contratti concernenti studi e consulenze di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2005, n. 266*” dell’art. 3 della legge n. 20/1994 sono sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

- trasferimenti da effettuare in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.M. 19 ottobre 2015 (€340.000);
- corresponsione dell’aggio per il servizio di biglietteria riconosciuto al concessionario (€ 255.000).

Sono previste, infine, uscite in c/capitale per un importo complessivo pari ad € 23.094.273 correlate essenzialmente al vincolo di destinazione delle predette entrate in c/capitale (€ 11.276.000) nonché alla realizzazione di diversi progetti (€ 11.818.273) la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse derivanti dal presunto avanzo di amministrazione vincolato al 31 dicembre 2022.

Le previsioni relative alle entrate e alle corrispondenti uscite per partite di giro, da ascrivere principalmente al regime contabile dello split payment, si attestano su €1.080.000.

#### ***Verifica del rispetto delle norme di contenimento***

Ai sensi dell’art. 1, comma 804 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il Palazzo Reale di Napoli non è soggetto alle vigenti disposizioni di contenimento delle spese. Al riguardo, nel richiamare le indicazioni fornite da ultimo con circolare RGS n. 42/2022, si rappresenta l’opportunità che il Ministero della cultura dia puntuali indicazioni affinché gli istituti e i musei dotati di autonomia speciale di cui all’art. 33, commi 2 e 3 del DPCM n. 169/2019 (già art. 30, commi 2 e 3 del DPCM n. 171/2014) adottino, sia in fase previsionale che gestionale, comportamenti coerenti con la finalità di assicurare il contenimento delle spese, con particolare riferimento a quelle non direttamente correlate alla realizzazione della “mission” istituzionale.

### ***Parere sul bilancio***

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti nella relazione che costituisce parte integrante del verbale n. 5/2022, si ritiene, per quanto di competenza, di non ravvisare motivi ostativi all'approvazione del bilancio di previsione 2023 in esame, non mancando di rappresentare che, come evidenziato nella citata circolare n. 26/2016, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato al 31 dicembre 2022, prima dell'approvazione formale del conto consuntivo 2022, è consentito esclusivamente previa autorizzazione di codesta Amministrazione vigilante.

Il Ragioniere Generale dello Stato